

PREFAZIONE

Nel corso dell'udienza concessa ai partecipanti alla plenaria del Dicastero per l'Evangelizzazione, sezione per le questioni fondamentali, nel Palazzo Apostolico in Vaticano, nel marzo 2024, il Papa Francesco ha dichiarato che “la misericordia di Dio non viene mai meno e noi siamo chiamati a testimoniarla e a farla, per così dire, circolare nelle vene del corpo della Chiesa.”

Infatti, è fondamentale che la Misericordia e le sue Opere circolino, si muovano, scorrano, e solchino le strade in cui la Chiesa cammina nel mondo.

In questo, viene a costituirsi in un apporto importante spazio + spadoni con OPERA M e lo strumento divulgativo, la riEvoluzione delle opere della misericordia.

Concretamente, essi aiutano a non scordarci mai di questa urgenza umana e spirituale che è la Misericordia, collaborano nel mantenere fecondo il nostro apprendimento

continuo nei confronti delle Opere cercando sempre di attualizzarle, favoriscono la comprensione del profondo senso intimo delle Opere intrise di sintesi tra spirito e pratica.

A questa dimensione fondamentale è da aggiungere una sfera di grande necessità in cui si esprime l'esperienza di spazio + spaziali, apportando il proprio contributo nel sostenere la dimensione universale e planetaria della Misericordia, quale esperienza che ogni giorno si compie e si rigenera grazie alla ricchezza di gesti, azioni, pensieri e preghiere originali e uniche, perché espressioni ricche della varietà del nostro mondo.

OPERA M infatti da una parte diffonde ma dall'altra attinge dalle tante meravigliose presenze, vive di vita virtuosa, che sono presenti in tante parti del mondo anche lontane dall'Italia e che ricevono e riceveranno questa pubblicazione.

È in questo scambio reciproco tra disponibilità a dare forza alle Opere di Misericordia e capacità di accogliere il portato di queste stesse Opere che arriva dalle esperienze disseminate nel mondo, che l'OPERA M di spazio + spadoni mi ha coinvolto in quella mia visita breve, ma d'intensa convivenza a Noto in Sicilia nell'estate 2023.

Nello splendido monastero di Santa Maria scala del Paradiso si parlava di riEvoluzione delle opere di misericordia e in questo acuto narrativo, mi son sentito fratello nel cammino e, per quello che posso, compagno di viaggio.

Questa pubblicazione, mi è stato fatto a sapere, è frutto di lungo meditazione e riflessione nella preghiera. È stata costruita, poi ripensata, poi fatta riposare, poi infine riscritta da un gruppo di persone provenienti da varie parti del mondo. Ognuno con la sua storia, competenza, missione. È quindi parte di un percorso che non si chiude ma che anzi spinge a nuovi avvii.

Che sia questa pubblicazione uno stimolo in più a vedere, far vedere, mostrare e mostrarci a vicenda il volto della Misericordia. Ne abbiamo bisogno come individui e ne sentiamo l'urgenza come donne e uomini in questo viaggio comunitario a cui spazio + spadoni con OPERA M partecipa.

S.E.R. Mons. Fortunatus Nwachukwu
Segretario del Dicastero per
l'evangelizzazione
Sezione per la prima evangelizzazione e le
nuove Chiese particolari